SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per l'apertura e chiusura della copertura superiore degli automezzi telonati

1. Descrizione del contesto operativo
Durante le operazioni di carico e scarico dell'automezzo telonato può rendersi necessario avvolgere/svolgere a soffietto il telone superiore del mezzo per consentire la movimentazione del carico anche dall'alto. Lo spostamento del telone superiore avviene normalmente tirando manualmente la copertura una volta raggiunta la quota superiore dell'automezzo. Quando allo scopo si utilizzano scale portatili occorre tener presente che la forza applicata per tirare il telone tende a spostare in orizzontale la parte superiore della scala ed a farla ruotare. Inoltre chi utilizza la scala deve sporgersi orizzontalmente da essa.
2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile
Nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare
3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità
Base di appoggio: di norma rappresentata dalla strada o dal piazzale dove sosta il mezzo, quindi può variare dall'asfalto, da un pavimento industriale o di cemento ad uno sterrato o terreno. Sommità: telaio di metallo su cui scorre il telone dell'automezzo.
4. Dislivello prevedibile fra base e sommità
Da quota zero a quota quattro metri
5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile
Utilizzata sia come mezzo di accesso alla quota del telone e sia come mezzo di stazionamento per la manovra dello stesso.
6. Durata prevedibile dell'utilizzo
Da 10 a 15 minuti considerando anche i riposizionamenti
7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala
Operazioni svolte "in squadra", di norma da due persone che si posizionano sui due lati dell'automezzo

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per la realizzazione delle opere di banchinaggio

1.	**Descrizione del contesto operativo**
Le opere di banchinaggio consistono nella realizzazione di un sistema di sostegno provvisorio del solaio, necessario per sostenere il peso dell'opera fino alla maturazione del getto in cemento. Il sistema di sostegno è costituito da puntelli, su cui poggiano strutture tra loro ortogonali quali travetti, piattabande, rompitratta; tali elementi possono essere sostituiti da un sistema di casseratura continua; L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di raggiungere dal basso gli elementi provvisori del solaio, per regolare manualmente l'altezza dei puntelli e l'estensione delle travature di sostegno.	
2.	**"Liceità" di utilizzo della scala portatile**
• Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili • Se le condizioni di utilizzo delle scale non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)	
3.	**Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità**
Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio Sommità: quota d'imposta del solaio, o in alcuni casi assenza di appoggio alla sommità	
4.	**Dislivello prevedibile fra base e sommità**
Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai due metri	
5.	**Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile**
Utilizzata sia come mezzo di accesso che come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.	
6.	**Durata prevedibile dell'utilizzo**
Circa 15 minuti per singolo posizionamento	
7.	**Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala**
Lavoro individuale con eventuale assistenza a terra	

8.	**Priorità nella scelta della tipologia di scala**
1.	Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2.	Scala doppia con piattaforma e “guarda corpo”
3.	Scala semplice di appoggio esclusivamente per l’accesso
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Nelle fasi di lavoro è vietato utilizzare le scale a pioli ma solamente quelle a gradini
B.	E’ vietato l’utilizzo di scale semplici di appoggio, se non per l’accesso e debitamente vincolate
C.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
D.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone.
E.	Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
F.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
G.	Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità

8.	**Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza**
In assenza di altre opere fisse all'uopo costruite presenti ad esempio nei piazzali di carico e scarico, possono essere usate	
1.	Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti
2.	Scala portatile doppia a gradini dotata di guarda corpo, disposta in modo che la scala si apra parallelamente alla lunghezza dell'automezzo Da scegliersi tenendo conto dei rispettivi limiti d'impiego.
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	L'automezzo telonato non è dotato di sistemi di posizionamento per manovrare la copertura superiore. Pertanto, quando si renda necessario aprire e chiudere il telo superiore di un automezzo, occorre programmare anticipatamente tali operazioni, affinché la manovra possa avvenire in sicurezza ed evitare di ricorrere a modalità improprie quali utilizzare scale semplici o operare all'interno del cassone
B.	Deve essere adeguatamente programmato il coordinamento fra i due componenti della squadra, mediante iniziative di formazione ed addestramento
C.	Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
D.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta
E.	Controllare che la scala poggi su superfici idonee atte a sopportare lo sforzo esercitato dall'intero peso
F.	Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
G.	Lo spostamento e il posizionamento di queste attrezzature deve essere effettuato su un piano orizzontale sgombro da materiali

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per la posa e disarmo dei casseri d'armatura

1. Descrizione del contesto operativo

La realizzazione delle strutture verticali in calcestruzzo armato con l'uso di casseformi prefabbricate è caratterizzata essenzialmente dalle seguenti fasi:

- Costruzione dei casseri a terra
- Posa in opera dei casseri con l'ausilio di apparecchio di sollevamento
- Getto del calcestruzzo
- Disarmo con l'ausilio di apparecchi di sollevamento

La posa e il disarmo del cassero sono caratterizzate dall' utilizzo di semplici attrezzature manuali non eccessivamente pesanti; salvo casi particolari le lavorazioni in quota necessarie sono in molti casi effettuate con le scale portatili.

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio o da magroni di fondazione

Sommità: cassero delle strutture verticali che può essere piano, angolare o comunque di norma con forma irregolare

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai tre metri

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata come sistema di accesso alla quota di lavoro e di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorative, quali l'aggancio o lo sgancio dei casseri dall'apparecchio di sollevamento, la loro chiusura e apertura.

6.	**Durata prevedibile dell'utilizzo**
Da 5 a 10 minuti per singolo posizionamento	
7.	**Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala**
Lavoro individuale con eventuale assistenza da terra	
8.	**Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza**
Scala semplice di appoggio a gradini	
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti.
B.	E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini
C.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
D.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
E.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
F.	La scala deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
G.	La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
H.	L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
I.	Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
J.	E' vietato sporgersi lateralmente

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per lavori di assisyenza ai fini dell'esecuzione di impianti (elettrici, idraulici, trattamento aria ecc.)

1. Descrizione del contesto operativo

Gli interventi per l'esecuzione dei lavori relativi all'installazione di impianti comprendono attività che sono effettuate generalmente in ambiente chiuso, sia in luoghi con ampi spazi per il movimento che in ambienti angusti .
Generalmente questi lavori sono preceduti da interventi di preparazione per la successiva realizzazione dell'impianto medesimo: es. esecuzione di sottotracce, installazione di staffe di supporto ecc., successiva opera di chiusura delle tracce e dei fori con malta.
Questi tipi di operazione avvengono di solito utilizzando attrezzature manuali (martello e scalpello, martelli a percussione o trapani elettrici) attrezzature che in alcuni casi possono avere un certo peso, comunque impongono l'utilizzo di ambedue le mani, inoltre i lavori possono richiedere un notevole sforzo da parte dell'operatore in relazione alla resistenza offerta dalla struttura su cui si deve realizzare l'intervento.
L'intervento prevede la necessaria disponibilità di materiale ed attrezzi nel punto di esecuzione della lavorazione, con una esigenza di facile ed agevole manipolazione degli stessi da parte dell'operatore ed un agevole movimento di tronco ed arti superiori in tutte le direzioni.

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- L'utilizzo della scala per l'installazione di impianti trova giustificazione per l'esecuzione di interventi limitati nell'entità e nel tempo, e qualora nel POS sia valutata e documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, quali "trabattelli", piattaforme elevabili ecc.
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

- Base di appoggio: di norma rappresentata dal piano stabile costituito dal solaio se i lavori vengono svolti all'interno.
- Sommità: di norma la parete che può essere l'oggetto stesso dell'intervento per l'installazione di impianti, salvo impianti sospesi o installati sul soffitto per i quali non esiste un piano di appoggio alla sommità.

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota 3 metri se i lavori vengono svolti in ambienti di civile abitazione, altezze maggiori per ambienti industriali o di grande distribuzione commerciale.

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata generalmente come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Non superiore a 30 minuti per l'esecuzione della fase lavorativa.

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Lavoro individuale con l'eventuale assistenza da terra

8. Priorità nella scelta della tipologia di scala

1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2. Scala doppia a gradini con piattaforma e "guarda corpo"
3. Scala semplice di appoggio a gradini

9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala

- Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti..
- E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone.
- Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
- In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 7 0°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
- Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
- Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
- E' vietato sporgersi lateralmente
- La scala doppia e la scala semplice a gradini potranno essere utilizzate solo per piccoli lavori di "correzione" di opere precedentemente già eseguite. (es. allargamento della "traccia" o di cavità) e per altezze non superiori a mt. 2
- La scala doppia deve essere sempre posizionata frontalmente rispetto al punto in cui si esegue il lavoro;

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per l'esecuzione di impianti (elettrici, idraulici, trattamento aria ecc.)

1. Descrizione del contesto operativo

Gli interventi per l'esecuzione dei lavori relativi all'installazione di impianti comprendono attività che possono essere effettuate generalmente in ambiente chiuso, sia in luoghi con ampi spazi per il movimento che in ambienti angusti .

L'intervento prevede la necessaria disponibilità di materiale ed attrezzi nel punto di esecuzione della lavorazione, con l'esigenza di una facile ed agevole manipolazione degli stessi da parte dell'operatore ed un agevole movimento di tronco ed arti superiori in tutte le direzioni.

Nel corso di queste operazioni vengono utilizzati di solito semplici attrezzi manuali ma che impongono l'utilizzo delle due mani, quindi è essenziale avere una solida base d'appoggio per i piedi e per le gambe.

Gli interventi consistono in:

- inserimento di cavi elettrici nelle apposite canaline/tubazioni e le varie fasi di connessione e cablaggio degli elementi costituenti l'impianto elettrico;
- posa di tubazioni e relative connessioni per impianto idraulico, gas, riscaldamento.
- Posa in opera di apparecchiature e corpi illuminanti

L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di posizionarsi alle diverse quote di intervento.

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- L'utilizzo della scala per l'installazione di impianti trova giustificazione per l'esecuzione di interventi limitati nell'entità e nel tempo, e qualora nel POS sia valutata e documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, quali "trabattelli", piattaforme elevabili ecc.
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

- Base di appoggio: di norma rappresentata dal piano stabile costituito dal solaio se i lavori vengono svolti all'interno.
- Sommità: di norma la parete che può essere l'oggetto stesso dell'intervento per l'installazione di impianti, salvo impianti sospesi o installati sul soffitto per i quali non esiste un punto di appoggio alla sommità.

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota 3 metri per lavori condotti in ambienti di civile abitazione; altezze più elevate in ambienti industriali o di grande distribuzione commerciale.

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata generalmente come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Non superiore a 30 minuti per l'esecuzione della fase lavorativa.

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Lavoro individuale con l'eventuale assistenza da terra

8. Priorità nella scelta della tipologia di scala

1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2. Scala doppia con piattaforma e "guarda corpo" per lavori condotti ad altezze inferiori a mt. 2
3 Scala semplice di appoggio a gradini

9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala

A. Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dfispositivo di posizionamento vincolato alla scala, che mantenga la persona all'interno dei montanti.
B. E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini.
C. Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone.
D. Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana.
E. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
F. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
G. In caso di utilizzo di scala semplice, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata all a base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
H. Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
I. L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
J. Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
K. E' vietato sporgersi lateralmente
L. E' vietato l'uso di scale per la messa in opera delle canalizzazioni degli impianti di condizionamento, ninché di apparecchiature e corpi illuminanti, dovendo posizionare pezzi di una certa dimensione e peso, e magari eseguire qualche operazione di saldatura.

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per l'esecuzione di finiture ed intonaci

1. Descrizione del contesto operativo

Gli interventi per l'esecuzione dei lavori di finitura ed intonacatura comprendono attività che possono essere effettuate sia all'aperto che in ambiente chiuso, sia in luoghi con ampi spazi per il movimento che in ambienti angusti e può riguardare superfici verticali come le pareti, orizzontali come i soffitti ed anche oblique.

L'intervento prevede la necessaria disponibilità di materiale ed attrezzi nel punto di esecuzione della lavorazione, con una esigenza di facile ed agevole manipolazione degli stessi da parte dell'operatore ed un agevole movimento di tronco ed arti superiori in tutte le direzioni.

L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di portarsi e posizionarsi alle diverse quote di intervento.

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

La scala per l'esecuzione di finiture ed intonaci trova giustificazione per l'esecuzione di interventi limitati nell'entità e nel tempo, e qualora nel POS sia documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili.

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

- Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio
- Sommità: di norma la parete verticale od obliqua che può essere l'oggetto stesso dell'intervento di finitura ed intonacatura.

4. Dislivello prevedibile

Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai 2 metri

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata sia come mezzo di accesso per raggiungere la quota di lavoro che come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Non superiore a 30 minuti per l'esecuzione della completa fase lavorativa.

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Lavoro individuale con l'eventuale assistenza da terra

8.	**Priorità nella scelta della tipologia di scala**
1.	Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2.	Scala doppia con piattaforma e “guarda corpo”
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala nel caso di scala che mantenga la persona all’interno dei montanti; qualora venga utilizzata la scala doppia, prevedere adeguati dispositivi antiribaltamento o ancoraggi a punti stabili della struttura.
B.	E’ vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini
C.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
D.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
E.	Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
F.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
G.	Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
H.	L’operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per la movimentazione di monoblocchi di cantiere

1. Descrizione del contesto operativo

Il posizionamento dei monoblocchi di cantiere (uffici, servizi, depositi, ecc.) prevede, durante le operazioni di spostamento, o di carico e scarico dall'automezzo, l'aggancio e sgancio delle stesse all'apparecchio di sollevamento.

In dette operazioni la scala serve per accedere ai punti di aggancio

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

Base di appoggio: di norma rappresentata dal terreno della strada o del piazzale dove sosta il mezzo che trasporta i monoblocchi.

Sommità: punto di aggancio sulla copertura del monoblocco.

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota 3 metri, e cui aggiungere nel caso di carico o scarico l'altezza del pianale di carico dell'automezzo.

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata come mezzo per raggiungere la quota per l'aggancio del monoblocco all'apparecchio di sollevamento.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Alcuni minuti complessivi per ogni monoblocco considerando anche i riposizionamenti

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Operazioni svolta da un solo operatore in coordinamento con l'operatore dell'apparecchio di sollevamento

8.	**Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza**
In assenza di altre opere fisse all'uopo costruite (presenti ad esempio nei piazzali di carico e scarico), possono essere usate	
1.	Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti
2.	Scala portatile doppia disposta in modo che la scala si apra parallelamente alla lunghezza dell'automezzo. Da scegliersi tenendo conto dei rispettivi limiti d'impiego.
3.	Scala semplici di appoggio
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
B.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
C.	La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
D.	L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
E.	In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 75° in funzione della tipologia, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
F.	La scala non deve essere appoggiata agli angoli se non si tratta di scala speciale appositamente progettata

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per passaggio da solaio a solaio

1.	**Descrizione del contesto operativo**
Sistema di superamento di dislivello, in uso lo stretto tempo necessario alla realizzazione delle scale definitive.	
2.	**“Liceità” di utilizzo della scala portatile**
• La scala portatile può essere utilizzata in assenza di strutture di accesso fisse. • Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)	
3.	**Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità**
Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio Sommità: quota d’imposta del solaio durante le fasi di costruzione e successivamente il solaio stesso	
4.	**Dislivello prevedibile fra base e sommità**
Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai tre metri	
5.	**Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile**
Utilizzata come sistema di accesso ad un altro luogo.	
6.	**Durata prevedibile dell’utilizzo**
Strettamente limitato al tempo di accesso, con permanenza in opera della scala fino alla realizzazione delle strutture fisse	
7.	**Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala**
Utilizzo da parte di tutto il personale e/o gli utenti che accedono al cantiere	
8.	**Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza**
1. Scala semplice di appoggio con corrimano 2. Scala semplice di appoggio	

9.	Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala
A.	La scala deve sporgere di almeno 1 metro oltre il piano del solaio di accesso.
B.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
C.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
D.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
E.	La scala deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 75° in funzione della tipologia, dotata di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di dispositivi di fissaggio alle estremità superiori; questi elementi sono da sottoporre a verifiche periodiche.
F.	La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
G.	Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
H.	E’ vietato sporgersi lateralmente
I.	In dipendenza del suo posizionamento, all’accesso e allo sbarco deve essere predisposta una adeguata area di movimento con idoneo parapetto nella zona in quota

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per la realizzazione di pilastri in calcestruzzo

1. Descrizione del contesto operativo

La realizzazione dei pilastri è caratterizzata essenzialmente da quattro fasi:

- Costruzione della cassaforma
- Posa o realizzazione di armatura metallica
- Getto del calcestruzzo con manovra in quota del secchione trasportato dalla gru di servizio o del tubo getto e contestuale operazione di vibratura del cls
- Disarmo

L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di portarsi alla quota di sommità del pilastro, per compiere manualmente le seguenti operazioni:

- Assemblare gli elementi della casseratura
- Realizzare e/o mettere in opera l'armatura metallica
- Guidare manualmente il getto, e contestualmente provvedere a "vibrare" il calcestruzzo
- Rimuovere gli elementi della casseratura

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

- Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio
- Sommità: cassero del pilastro che può essere piano, tondo, angolare ma comunque nella quasi totalità dei casi con forma non piana

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai tre metri

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata sia come mezzo di accesso che come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.

6.	**Durata prevedibile dell'utilizzo**
Circa 15 minuti per singola fase di posizionamento in quota	
7.	**Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala**
Lavoro individuale con eventuale assistenza a terra	
8.	**Priorità nella scelta della tipologia di scala**
1.	Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti, di altezza adeguata ai pilastri
2.	Scala doppia con piattaforma e "guarda corpo"
3.	Scala semplice di appoggio solamente in caso di effettiva impossibilità di utilizzo delle altre tipologie.
9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti
B.	E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini
C.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
D.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
E.	Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
F.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
G.	In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 7 0°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
H.	Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
I.	L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
J.	Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
K.	E' vietato sporgersi lateralmente

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per le attività di rimozione (strip out) impiantistica ed edile

1. Descrizione del contesto operativo

La scala è utilizzata durante le opere di rimozione (strip out) di parti edili ed impiantistiche da svolgersi in quota (a titolo esemplificativo e non esaustivo tamponature, controsoffitti, dotazioni impiantistiche meccaniche, fluide, elettriche).

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, "trabattelli", piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

Base di appoggio: di norma rappresentato da un superficie stabile piana

Sommità: prevalentemente le pareti dello stabile

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai 2 metri nel civile e ai 4 metri nel commerciale e industriale

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata come mezzo di accesso e stazionamento alla quota di lavoro per lo svolgimento di attività lavorativa.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Da 15 a 30 minuti per singolo posizionamento

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Lavoro individuale con assistenza da terra, e con eventuale coordinamento con altri operatori

8. Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza

1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma finale
2. Scala doppia con piattaforma e guarda corpo
3. Scala semplice di appoggio a gradini solamente in caso di effettiva impossibilità di utilizzo delle altre tipologie.

9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti
B.	E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini
C.	Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
D.	I luoghi di messa in posa delle scale in corrispondenza di zone di transito di persone e veicoli devono essere segnalati e protetti convenientemente (per es. con sbarramenti e cartelli d'avvertimento)
E.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
F.	Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
G.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
H.	In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincol ata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
I.	La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
J.	L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
K.	Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
L.	E' vietato sporgersi lateralmente

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per l'accesso agli scavi, pozzi o cunicoli

1. Descrizione del contesto operativo

L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di portarsi dalla quota di campagna alla quota inferiore dello scavo o viceversa.

L'area di sbarco inferiore può assumere diverse configurazioni e dimensioni in funzione della natura del sito d'intervento e della tipologia e dimensione di scala utilizzata.

2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile

- Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di rampe, scale a gradini ricavate nella scarpata, scale a torre ecc.
- Se le condizioni di utilizzo non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione terra, allagamento, gas, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)
- E' consentito l'utilizzo della scala negli scavi con angolo di naturale declivio uguale o superiore a 60°

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal terreno

Sommità: piano di campagna o struttura di sostegno della parete di scavo

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai tre metri. In casi particolari si osservano quote superiori.

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata solo come mezzo di accesso

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Esclusivo per il tempo di accesso

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Uso individuale (con eventuale assistenza in sommità per pozzi, cunicoli o ambienti con rischi particolari)

8. Priorità nella scelta della tipologia di scala

1. Scala semplice di appoggio ad un solo tronco
2. Scala semplice di appoggio a più tronchi

9.	**Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**
A.	E’ vietato utilizzare scale assemblate in cantiere o scale doppie
B.	Il luogo d’installazione della scala deve assicurare la condizione di sicurezza per l’operatore dai rischi di franamento/seppellimento.
C.	Il piano di partenza e di arrivo della scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenze per passaggio di mezzi o persone
D.	Vincolare o stabilizzare la scala mediante sistemi antiscivolo/antiribaltamento.
E.	Per il primo accesso alla quota inferiore di scavo deve essere garantita l’assistenza in sommità di un altro operatore per poter garantire la stabilità della scala
F.	Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana dopo il primo posizionamento
G.	La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto delle portate massime dichiarate dal costruttore
H.	La scala deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 65° ed i 75° per le scale a pioli e tra i 60° ed i 70° per le scale a gradini
I.	Le scale utilizzate per dislivelli superiori a m 3 e aventi una inclinazione superiore a 75 gradi, devono essere provviste di sistemi tali da contenere la caduta entro il dislivello di un metro. Questa prescrizione vale anche per i pozzi o cunicoli in cui la parete opposta o laterale alla scala sia ad una distanza superiore a 60 cm.
J.	Nei casi in cui la scarpata ha un inclinazione con andamento parallelo a quello della scala si deve garantire ai pioli una distanza minima di 15 cm dalla parete
K.	La scala o uno dei montanti deve sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso (circa un metro) a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura. Comunque l’ultimo piolo di sommità della scala deve trovarsi almeno alla quota di sbarco.
L.	L’area di sbarco inferiore dello scavo deve avere misura minima in ogni direzione di 60 cm
M.	Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
N.	La zona di accesso superiore alla scala deve essere adeguatamente protetta per evitare la caduta nel vuoto
O.	Nei casi di pozzi, cunicoli o ambienti con rischi particolari deve essere prevista un assistenza all’esterno per l’eventuale recupero di personale infortunato/privo di senso